

Il Network secondo Acorn

di Bruno Rosati

Lo sapete «quanto fa» Econet + Ethernet? Semplice: Acorn!

Posso garantirvi che la strana somma aritmetica è assolutamente giusta. Se oltre a quello educativo, c'è difatti un altro campo dove l'Acorn ha sempre rivolto le sue migliori attenzioni, questo è proprio quello del data-communication. A conferma di ciò e senza rivangare prodotti e strategie relativi agli anni passati, è sufficiente osservare i più recenti sforzi, e di ricerca e di puro battage pubblicitario che la casa della *ghianda* sta approfondendo.

Dai (quasi) superati BBC-Master, passando per varie versioni di Archimedes, fino alla sua più recente evoluzione chiamata R140, la vasta area del «network» è praticamente coperta a tutti i livelli. Da Econet ad Ethernet per lapunto.

Basandoci su una serie di informazioni ricevute, possiamo assicurare ogni utente acorniano dell'estrema serietà con cui il «communication-project» dell'Acorn sia stato concepito in modo

compiuto e soprattutto affidabile.

The Small Group Network. È questo il modo con il quale l'Acorn denomina l'area di lavoro di livello più basso. Quella basata sull'Econet Starter Kit e caratterizzata dall'uso di una unità di data-storage centrale, condivisibile da tutti i computer connessi in rete. Stiamo parlando dell'Acorn Filestore Unit, disponibile con moduli di fino a 60 Mbyte. Il Filestore fra le sue caratteristiche possiede quella di poter condividere gli accessi alle unità di stampa.

La «Small Econet» è una rete che può essere organizzata in modo estremamente funzionale e sicuro, con porte di accesso vietate a certi livelli ed aperte invece ad un sistema di supervisione. L'installazione è realizzabile perfino in versione portatile, con coperture estese in 20 metri (praticamente la quadratura di una stanza), oppure oltre i 500.

Le scuole, a nostro modesto parere, sono le prime beneficiarie di questa soluzione «low-cost», tra l'altro privilegiata da una semplicissima procedura di

installazione che non necessita di essere effettuata da un esperto. Nulli infine i problemi di manutenzione e ridottissimi infine i controlli periodici. Trattandosi del frutto di un'esperienza maturata nel corso di più anni, la sua affidabilità è assicurata al cento-per-cento. I Master-BBC o gli equivalenti Olivetti-Prodest, in net con i più recenti A3000, formerebbero la rete ideale di questo piccolo network «scolastico». Come livello immediatamente superiore, nella mia pur modesta esperienza nel campo, vedrei invece bene solo la «nobile» famiglia degli Archimedes. A partire dal «piccolo» A3000 per arrivare al mostro di nome R140. Velocità di accesso e di calcolo, più la potenza di pacchetti applicativi pensati in modo RISC-OS, renderebbero una rete siffatta di livello assoluto. Senza dimenticare poi che, grazie ai moduli Bridges sono possibili tutte le «join» con altri network di cui si necessita.

È questo il tipo di network (*Extending The Net*) che viene considerato estendibile addirittura dal Master all'R140!

Ovvero: dal più basso livello di rete — quello che comprende anche i Master — al più alto che porta al «dialogo industriale» per mezzo dello standard Ethernet.

Piccoli uffici dove più persone lavorano contemporaneamente sugli stessi dati in maniera interdipendente e magari, alla maniera del Travel, ancora ignorano delle capacità straordinarie e del computer e del network. Questo il profilo dell'utenza, per così dire ideale, della rete proposta.

L'ultimo salto è quello... in alto. *Working With Industry Standards.* Ovvero l'Ethernet che parla UNIX, cioè R140, mini e mainframe. La possibilità di agganciarsi a reti estesissime e di livello estremamente elevato. Qui il ragionamento si fa decisamente interessante. Se al nostro, piccolo sistema di collegamento di rete, lo *Small Group Network*, vogliamo fargli godere del massimo possibile di informazioni, sarà sufficiente terminarlo con un bellissimo R140 che a sua volta chiamerà in Ethernet/UNIX la più grossa rete che a noi interessa. A questo punto ci troveremo a disporre di un sistema elastico quanto potente. Praticamente privo di limiti d'informazioni.

Sistema Econet: l'hardware

Il File-Server della Acorn si presenta nella sua versione base — quella a due drive da 3" e 1/2 — con il software di gestione della rete Econet (di 3° livello) e con l'opportunità di essere successivamente collegato a una o più unità di capacità maggiori, quali la E40S e la E60S, per complessivi 240 Mbyte di memoria di massa condivisibile.

Il File-Server è in grado di gestire fino a 254 stazioni composte da computer con sistemi operativi diversi: RISC-OS, MS-DOS e DOS-Plus.

Al File-Server (siglato come E01S) possono essere poi connessi i FileStore di capacità maggiore.

Per la realizzazione della stazione di lavoro effettiva poi è disponibile l'Econet Starter Kit, comprensivo del generatore di clock, alimentatore, terminatori e scatole di derivazione, ma sprovvista dei cavi per la connessione.

Il vero e proprio cuore del network comunque sarà l'Econet Module; interfaccia di rete compatibile sia per i modelli Master che per la serie Archimedes (R140 compreso) la quale troverà alloggiamento all'interno delle macchine. Il modulo comprende, su ROM, il Net-OS.

Infine per collegare al sistema macchine IBM-compatibili dovremo fornirci della scheda EcoLink.

Questi infine, alcuni dei prezzi del materiale hardware estratto dal catalogo Delphi:

FileStore E01S	L. 2.440.000
FileStore E40S	L. 2.195.000
FileStore E60S	L. 2.928.000
Econet Cable	L. 268.000
E-10 Station Lead	L. 95.000
Econet Bridge	L. 486.000
Econet Starter Kit	L. 233.000
Econet Module	L. 133.000
EcoLink	L. 812.000